



# COMUNE DI SALERANO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

Via G. Marconi n.7 int. 1  
10010 Salerano C.se (TO)

P.I. 03860730013  
C.F. 84001190010

Tel. 0125/53123-53245 Fax 0125/538447  
e-mail: [comune.salerano@libero.it](mailto:comune.salerano@libero.it)

## REGOLAMENTO MANOMISSIONE STRADE COMUNALI, PIAZZE E PERTINENZE STRADALI

### PREMESSA

Il regolamento manomissione strade comunali ha lo scopo di normare tutti gli interventi che interessino le strade comunali, le piazze e le pertinenze stradali.

Il regolamento si applica in tutti i casi in cui i soggetti richiedenti (siano essi società di esercizio servizi o privati di qualsiasi altra natura) abbiano la necessità di manomettere le strade comunali per l'installazione di infrastrutture per la distribuzione di servizi.

La manomissione sarà autorizzata solo nel caso in cui vi siano oggettive condizioni tali da determinarne la necessità e non vi sia la ragionevole possibilità di utilizzare percorsi o soluzioni alternative.

Il presente regolamento è stato redatto in applicazione alle norme previste dagli articoli 21, 24, 25, 26 e 27 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche e integrazioni "codice della strada".

### CAPO I – ISTANZE ED AUTORIZZAZIONI

#### Art. 1 – istanza

Ogni qualvolta vi sia la necessità di manomettere le strade comunali, occorre preventivamente presentare istanza in bollo al comune per l'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 "codice della strada".

L'istanza dovrà dettagliatamente indicare:

- Le generalità del soggetto richiedente
- L'oggetto dei lavori da eseguirsi
- Il nominativo della strada comunale interessata
- Le generalità dell'impresa che eseguirà i lavori
- Il nominativo del responsabile dei lavori con recapito telefonico per eventuali chiamate in emergenza

All'istanza dovrà essere allegato in duplice copia un elaborato progettuale contenente un inquadramento planimetrico della zona oggetto di intervento, piante, prospetti e sezioni, debitamente quotate, idonee alla descrizione dei lavori in progetto con l'esatta indicazione della superficie da manomettere.

#### Art. 2 – istruttoria

L'Ufficio Comunale competente entro 20 giorni dalla data di presentazione dell'istanza procederà:

- alla verifica della completezza della documentazione presentata
- alla richiesta di eventuali integrazioni che dovranno essere presentate entro i 30 giorni successivi pena l'archiviazione e l'invalidità dell'istanza.
- alla quantificazione del deposito cauzionale dovuto ai sensi del seguente capo II.

#### Art. 3 – autorizzazione

Entro 10 giorni dal comprovato deposito cauzionale l'Ufficio Comunale competente rilascerà apposita autorizzazione in bollo ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 "codice della strada" in cui saranno indicate

eventuali vincolanti prescrizioni speciali, il provvedimento sarà rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere.  
La validità dell'autorizzazione sarà di anni uno decorrente dalla data del rilascio.  
Allegata all'autorizzazione e facente parte della stessa verrà rilasciata una copia dell'elaborato progettuale, siglata dall'Ufficio Comunale competente.

#### **Art. 4 – ultimazione lavori**

A lavori conclusi il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare al comune comunicazione di ultimazione lavori, con richiesta di svincolo del deposito cauzionale prestato.

### **CAPO II – DEPOSITI CAUZIONALI E TARIFFE**

#### **Art. 5 – cauzione e tariffa**

Il rilascio di ogni autorizzazione è subordinato alla preventiva prestazione di un deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 27, comma 9, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

#### **Art. 6 – entità deposito cauzionale**

L'entità del deposito cauzionale verrà determinata in sede di istruttoria dall'Ufficio Comunale competente, secondo il seguente criterio:

*metri quadrati di area manomessa* = larghezza misurata in metri lineari arrotondata all'unità superiore x lunghezza misurata in metri lineari arrotondata all'unità superiore.

*entità deposito* = 80,00 Euro x metri quadrati di area manomessa.

Eventuali maggiorazioni o diminuzioni del deposito cauzionale potranno essere apportate a discrezione dell'Ufficio Comunale in casi particolari.

#### **Art. 7 – modalità di prestazione deposito cauzionale**

Il deposito cauzionale potrà essere prestato mediante versamento in contanti a favore del Comune di Salerano, da effettuarsi presso la tesoreria comunale UnicreditBanca agenzia di Ivrea - Corso Cavour 30 - esibendo la comunicazione di richiesta, oppure mediante la presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo determinato, con validità estesa a tutta la durata dell'autorizzazione.

Copia della fideiussione o della quietanza di versamento dovranno tempestivamente essere presentate presso gli Uffici Comunali per i successivi adempimenti.

#### **Art. 8 – svincolo deposito cauzionale**

Lo svincolo del deposito cauzionale dovrà essere richiesto contestualmente o successivamente alla comunicazione di ultimazione lavori, verrà acconsentito trascorsi sei mesi dall'ultimazione dei lavori previo sopralluogo di accertamento di corretta esecuzione.

### **CAPO III – MODALITA' TECNICHE DI ESECUZIONE LAVORI E RIPRISTINI**

#### **Art. 9 – tracciati condutture e pozzetti di ispezione**

I tracciati delle condutture dovranno essere progettati in modo da limitare al minimo l'area da manomettere, attraversamenti negli incroci od in curva saranno ammessi solo se effettivamente indispensabili, la scelta del tracciato dovrà essere fatta considerando anche di arrecare il minor disagio possibile alla viabilità durante l'esecuzione dei lavori.

Eventuali pozzetti di ispezione, di manovra ecc. dovranno essere ubicati fuori dalla sede stradale, se questo per le caratteristiche oggettive del luogo di intervento non fosse possibile i pozzetti saranno di numero limitato al minimo indispensabile.

#### **Art. 10 – lavori e ripristini su pavimentazione bitumata**

- Si dovrà preventivamente tagliare la pavimentazione con fresa a disco rotante o Klipper, al fine di evitare rotture irregolari.
- Lo scavo dovrà essere effettuato a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della condotta o del manufatto alla profondità minima di ml. 0,50 misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento sulla sede stradale.
- Il riempimento dello scavo dovrà avvenire, previa protezione della tubazione mediante incamiciamento in calcestruzzo, con misto granulare stabilizzato cementato steso e meccanicamente costipato a strati dello spessore massimo di ml. 0,30.

- Immediatamente dovrà essere steso uno strato bituminoso tout-venant dello spessore di cm. 10, successivamente eventuali cedimenti dovranno essere tempestivamente ricaricati (entro 24 ore dalla segnalazione).
- La ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 da estendersi per una larghezza corrispondente a tre volte la profondità di scavo, comunque non inferiore a ml. 1,50, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura.
- I giunti dovranno essere sigillati con bitume liquido colato a caldo.
- Si dovrà provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale
- Si dovrà provvedere al ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

**Art. 11 – lavori e ripristini su pavimentazione in cubetti, acciottolato e autobloccanti**

- Si dovrà preventivamente rimuovere la pavimentazione esistente per una larghezza corrispondente a due volte la profondità di scavo per tutta la sua lunghezza, i cubetti, ciotoli o autobloccanti, dovranno essere ripuliti e stoccati in cantiere per un successivo riutilizzo, eventuali incrementi delle scorte dovranno essere della stessa tipologia esistente.
- Lo scavo dovrà essere effettuato a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della condotta o del manufatto alla profondità minima di ml. 0,50 misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento sulla sede stradale.
- Il riempimento dello scavo dovrà avvenire, previa protezione della tubazione mediante incamiciamento in calcestruzzo, con misto granulare stabilizzato cementato steso e meccanicamente costipato a strati dello spessore massimo di ml. 0,30.
- Immediatamente si dovrà procedere al ripristino della pavimentazione esistente posata su di uno strato di sabbia dello spessore di cm. 10, successivamente eventuali cedimenti dovranno essere tempestivamente ricaricati (entro 24 ore dalla segnalazione).
- Il raccordo con la pavimentazione non manomessa dovrà essere eseguito a regola d'arte.
- Si dovrà provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale
- Si dovrà provvedere al ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

**Art. 12 – lavori e ripristini su sterrato**

- Lo scavo dovrà essere effettuato a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della condotta o del manufatto alla profondità minima di ml. 0,50 misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento sulla sede stradale.
- Il riempimento dello scavo dovrà avvenire, previa protezione della tubazione mediante incamiciamento in calcestruzzo, con misto granulare stabilizzato steso e meccanicamente costipato a strati dello spessore massimo di ml. 0,30.
- Si dovrà provvedere al ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

**Art. 13 – materiali da utilizzarsi**

I materiali da utilizzarsi nell'esecuzione dei lavori dovranno essere di ottima qualità, al fine di assicurare una lunga durata nel tempo e di limitare gli interventi di manutenzione.

**CAPO IV – CONTROLLO E SANZIONI**

**Art. 14 – controllo**

Il controllo sulla corretta applicazione del presente regolamento è demandato al personale dell'Ufficio Tecnico Comunale ed al personale della Polizia Municipale, che avranno il compito di ispezionare i cantieri, vigilare sull'esecuzione dei lavori e impartire prescrizioni che dovranno essere ritenute vincolanti.

**Art. 15 - sanzioni**

Restano salve tutte le sanzioni previste dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, "codice della strada" per le violazioni al presente regolamento.